

LIONSGATE e MILLENIUM FILMS  
Presentano

una produzione  
NU IMAGE

SYLVESTER STALLONE  
JASON STATHAM  
JET LI

in

# I MERCENARI

- The Expendables -

un film di  
Sylvester Stallone

con

Dolph Lundgren, Eric Roberts, Randy Couture, Steve Austin,  
David Zayas, Giselle Itié, Charisma Carpenter, Gary Daniels e  
con Terry Crews e Mickey Rourke

Distribuzione



[www.ivid.it/imercenari](http://www.ivid.it/imercenari)

Un'esclusiva per l'Italia  
MASSIMO FERRERO – ELLEMME GROUP

**USCITA: 1° settembre 2010**

**Ufficio stampa:**

Valentina Guidi  
[guidilocurcio@yahoo.com](mailto:guidilocurcio@yahoo.com)  
Mario Locurcio  
[guidilocurcio@yahoo.com](mailto:guidilocurcio@yahoo.com)

**01 Distribution:**

Annalisa Paolicchi  
[a.paolicchi@01distribution.it](mailto:a.paolicchi@01distribution.it)  
Rebecca Roviglioni  
[r.roviglioni@01distribution.it](mailto:r.roviglioni@01distribution.it)  
Cristiana Trotta  
[c.trotta@01distribution.it](mailto:c.trotta@01distribution.it)

***I MERCENARI – The Expendables***

**CAST ARTISTICO**

Barney 'Schizo' Ross	SYLVESTER STALLONE
Lee Christmas	JASON STATHAM
Yin Yang	JET LI
Gunnar Jensen	DOLPH LUNDGREN
James Monroe	ERIC ROBERTS
Toll Road	RANDY COUTURE
Dan Payne	STEVE AUSTIN
Generale Garza	DAVID ZAYAS
Sandra	GISELLE ITIÉ
Lacy	CHARISMA CARPENTER
The Brit	GARY DANIELS
Hale Caesar	TERRY CREWS
Tool	MICKEY ROURKE
Trench	ARNOLD SCHWARZENEGGER
Mr Church	BRUCE WILLIS

**CAST TECNICO**

Regia	SYLVESTER STALLONE
Soggetto	DAVID CALLAHAM
Sceneggiatura	DAVID CALLAHAM
	SYLVESTER STALLONE
Fotografia	JEFFREY L. KIMBALL
Scenografia	FRANCO-GIACOMO CARBONE
Costumi	LIZZ WOLF
Musiche	BRIAN TYLER
Montaggio	KEN BLACKWELL
	PAUL HARB
Casting	DEBORAH AQUILA
	TRICIA WOOD
Co-produttori	ROBERT EARL
	MATT O' TOOLE
Prodotto da	AVI LERNER
	JOHN THOMPSON
	KEVIN KING TEMPLETON

**I materiali stampa del film sono disponibili sui siti  
[www.guidilocurcio.it](http://www.guidilocurcio.it) e [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)**

- crediti non contrattuali -

## ***I MERCENARI – The Expendables***

### **SINOSSI**

*Expendable: pronto ad essere sacrificato allo scopo di portare a termine un obiettivo militare.*

Barney Ross (SYLVESTER STALLONE) è un uomo che non ha niente da perdere. E' coraggioso, privo di emozioni, è lui il capo, il saggio e lo stratega di questa banda che vive ai margini della società, una banda di uomini uniti da un forte legame.

Le uniche cose cui è legato sono un camioncino, un idrovolante e la squadra di mercenari moderni composta da Lee Christmas (JASON STATHAM), ex SAS<sup>2</sup> ed esperto di qualsiasi arma dotata di una lama, Yin Yang (JET LI), maestro di Close Quarter Combat<sup>3</sup>, Hale Caesar (TERRY CREWS), che conosce Barney da 10 anni ed è uno specialista di armi a canna lunga, Toll Road (RANDY COUTURE), grande esperto di demolizioni considerato come l'intellettuale del gruppo e Gunnar Jensen (DOLPH LUNDGREN), veterano del combattimento ed esperto cecchino, in lotta con i suoi 'demoni' personali.

Il misterioso Church (BRUCE WILLIS) offre a Barney un lavoro che nessun altro accetterebbe e Barney e il suo team di 'sacrificabili' si avviano perciò ad intraprendere quella che apparentemente sembrerebbe una normale missione: deporre il Generale Gaza (DAVID ZAYAS) - il dittatore assassino dell'isola di Vilena - e porre così fine agli anni di morte e distruzione inflitti sul suo popolo.

Nel corso di una missione di ricognizione nell'isola di Vilena, Barney e Christmas incontrano il loro contatto Sandra (GISELLE ITIÈ) ma quando le cose si mettono male, sono costretti a scappare e ad abbandonare Sandra al suo destino e quindi ad una sicura condanna a morte.

Ossessionato dall'idea di aver fallito la missione, Barney convince il team a far ritorno a Vilena per salvare l'ostaggio e portare a termine il lavoro. E, forse, anche per salvare un'anima: la sua.

---

<sup>2</sup> N.d.T. (Special Air Service) Forza Aerea Speciale Britannica.

<sup>3</sup> N.d.T. E' un tipo di combattimento in cui piccole unità combattono contro il nemico con armi personali e da una distanza molto ravvicinata.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

### **LA PRODUZIONE**

Quando Sylvester Stallone ha iniziato a scrivere la sceneggiatura di questo film (Stallone scrive a mano, niente macchina da scrivere o computer), immaginava *The Expendables* come un film d'azione emozionante, tanto valido quanto intenso; voleva dar vita ad una storia che affrontasse un tema verso il quale il pubblico avrebbe reagito positivamente. "Volevo rivisitare un sentimento ben preciso, una certa tipologia di cinema, una particolare mentalità", spiega Stallone. "Volevo scrivere una storia che parlasse di uomini non in sincronia con il mondo, che vivessero la loro vita secondo un codice ben preciso. Non hanno una famiglia, le loro vite personali sono un disastro totale, l'unica cosa che hanno è la loro amicizia. Volevo offrire agli spettatori la possibilità di vedere nei cuori di questi uomini".

Come modello a cui ispirarsi Stallone ha preso i film d'azione della vecchia scuola come *Quella Sporca Dozzina* e *I Mastini Della Guerra*. Film in cui gli uomini erano uomini veri, i combattimenti erano dei testa a testa e la storia era estremamente credibile.

"L'azione è secondaria per Sly", spiega Kevin King, da lungo tempo produttore e confidente di Stallone. "Per lui la sceneggiatura deve avere un cuore e una storia. Sono queste le due cose principali che mi ha insegnato. Se non c'è cuore non hai una storia, il che significa che non hai un film. Per Sly far saltar in aria qualcosa non è sufficiente", aggiunge. E sebbene l'azione in un film di Stallone raggiunga sempre dei livelli altissimi, in *The Expendables* è la storia a vincere su tutto il resto.

Nel corso dei mesi seguenti, mentre Sly continuava a scrivere la storia, tornava spesso sul tema della redenzione e sul bisogno di rivelare il nucleo delle emozioni di ciascun personaggio. Voleva esplorare il pathos del vivere la vita su un precipizio, mettendo anche a nudo le paure e le debolezze di questi personaggi. Ma Stallone era anche cosciente del fatto che con questa sceneggiatura, sia come sceneggiatore che come regista, stava addentrandosi in un territorio a lui sconosciuto. In questo caso, infatti, non aveva a disposizione un protagonista celebre quanto i personaggi di Rambo o Rocky su cui fare affidamento: la mitologia di *The Expendables* doveva essere costruita pezzo per pezzo, partendo da zero. Per di più, si trattava anche di un film con un cast molto ricco, come se ne vedono raramente nei film. Senza dimenticare, poi, che il ruolo che lui stesso interpreta nel film (Barney Ross) era estremamente impegnativo sia da un punto di vista fisico che emotivo.

Il produttore Avi Lerner riteneva *The Expendables* come l'ennesima formidabile sfida in una carriera caratterizzata dalle sfide. "Sly è una persona che ama il rischio e lo è sempre stata" sottolinea Lerner. "Il primo Rocky fu un grande rischio per lui. E lo stesso è accaduto con il primo Rambo. Ed ora, creare un personaggio del tutto nuovo, riuscire a raggiungere una tale condizione fisica, dirigere e gestire un cast incredibile come questo, senza contare le difficoltà legate alle location delle riprese. Sono tutti dei grandi rischi. La sua carriera è costellata dal rischio ed è questo che lo rende l'icona che è diventata. Lui non ha paura".

Con in mano una sceneggiatura di cui poteva ritenersi soddisfatto (a quel punto aveva già scritto oltre 100 bozze) Stallone ha iniziato a modificare totalmente la regia del film e ha tagliato o modificato drasticamente i protagonisti della storia. Mentre scriveva la sceneggiatura, Stallone aveva sempre in mente Jet Li e Jason Statham per i ruoli di Yang e Christmas. Non aveva mai lavorato con nessuno dei due ma era un grande fan dei loro film e sapeva di cosa erano capaci i due attori. Sly non ha dovuto riflettere a lungo sull'opportunità di avere un'icona delle arti marziali del calibro di Jet Li nel suo film. Senza aver mai incontrato Stallone personalmente, Li ha accettato di interpretare Yin Yang, un Vietnamita/Americano impegnato a vivere una versione alquanto distorta del Sogno Americano oltre che un combattente capace di volare letteralmente in aria e sferrare degli attacchi imprevedibili per qualsiasi avversario. Li interpreta Yang con una calma intensità, "Il mio personaggio è molto diretto, molto semplice", dice Li. "Pensa

## ***I MERCENARI – The Expendables***

sempre a come fare i soldi, affinché possa vivere una vita normale con una vera famiglia. Lui ha un sogno”.

In Statham, anch'egli una stella internazionale dei film d'azione, Stallone scorgeva un potenziale poco sfruttato. “E' stata una grande scommessa scegliere Jason”, ammette Stallone, “perché non sai mai se si innescherà l'alchimia necessaria. Viene da una cultura completamente diversa dalla mia ed è certamente molto più giovane di me. A livello interiore vedevo un lato in lui che non era mai stato sfruttato nei film, e volevo usarlo per espandere il suo personaggio. Volevo che possedesse un senso dell'ottimismo”. Sebbene Christmas sia una vera e propria macchina della morte, è anche una persona molto trasparente e soffre profondamente per il naufragare della relazione con la sua ragazza Lacey, interpretata da Charisma Carpenter. “Mi piaceva molto il concetto di questi ragazzi normali con tutte le loro insicurezze e i loro problemi personali”, sottolinea Statham, “eppure, quando si trovano di fronte a queste situazioni particolari, devono essere concentrati e potenti”.

Da quel punto in poi la scelta del casting è stata piuttosto libera; Stallone cercava degli individui che fossero interessanti oltre che dotati di talenti unici. Per due ruoli chiave del film, ad un certo punto, la scelta è ricaduta sugli attori premio Oscar Forest Whitaker e Sir Ben Kingsley, ma man mano che la storia e i personaggi acquisivano una vita propria, sono stati effettuati dei cambiamenti. Ad un certo punto, è stato preso in considerazione anche il rapper Curtis “50 Cent” Jackson, ma poi Stallone ha temuto di prendere una direzione sbagliata e così ha cambiato ancora una volta il suo corso. Alla fine, sono stati Eric Roberts e Terry Crews ad ottenere i ruoli.

Crews, che è noto soprattutto per i suoi ruoli comici in ambito cinematografico e televisivo, ricorda chiaramente il giorno in cui ha ricevuto la telefonata che lo avvertiva che Sylvester Stallone voleva incontrarlo per offrirgli un ruolo. “Ero incredulo ed emozionato”, rivela Crews. “Per me, lavorare con Stallone era la realizzazione di una fantasia della mia infanzia. Ero onorato”.

Per Dolph Lundgren ottenere il ruolo di Gunnar Jensen è stato un po' come tornare ai vecchi tempi. 25 anni dopo aver entusiasmato il pubblico nel ruolo del pugile Russo Ivan Drago, in Rocky IV, Lundgren si è ritrovato di nuovo fianco a fianco con Stallone. Sebbene da allora abbia avuto una carriera lunga e variegata, nel corso della quale è stato anche regista di alcuni film, Lundgren ha visto nel ruolo di Gunnar una possibilità per reinventare se stesso. “Con il personaggio di Ivan Drago, Stallone ha creato la mia carriera”, ricorda Lundgren. “E ora eccomi qua, anche se sono un po' più vecchio. Ancora una volta Sly è stato capace di creare un personaggio dalle molte sfaccettature, un ruolo incredibile, una specie di icona. Si tratta di un personaggio molto più complesso, che mi auguro permetterà al pubblico di vedermi sotto una luce diversa”.

L'attore descrive questo personaggio senza mezzi termini definendolo “un pazzo figlio di puttana”. Gunnar è il migliore amico di Barney, è uno dei suoi compagni nel gruppo degli Expendables, il problema è che è incapace di controllare i suoi impulsi. La causa di ciò è il troppo stress da combattimento, un comportamento eccessivo e anche l'uso di droghe, il tutto genera una sorta di spirale. Per Lundgren, a livello emotivo, non è stato difficile calarsi nella parte, piuttosto lo è stato riuscire a tenere il passo con le battute di humour di cui Stallone è solito costellare ogni sua sceneggiatura, e che erano fonte di grande preoccupazione per Lundgren. “Non ho alcun problema ad uccidere la gente o a piangere”, scherza Lundgren, “ma alle 4 del mattino, quando sono emotivamente scarico, non chiedetemi di essere divertente”.

Trovare un atleta che sapesse combattere e che possedesse anche una forte presenza scenica era essenziale per Stallone quando è arrivato il momento di scegliere l'attore che avrebbe interpretato il ruolo di Toll Road, l'intellettuale del gruppo dotato di una forza bruta. E' riuscito a trovare tutto quello che cercava e anche molto di più nel campione di Arti Marziali Miste, Randy Couture. “Randy aveva un viso e un aspetto che trasuda conflitto, combattimento, disciplina e dolore”, sottolinea Stallone. “E' molto mascolino ma possiede un barlume di sensibilità nei suoi occhi”.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

Couture, che sfoggia un orecchio a cavolfiore che si è procurato negli oltre 20 anni di combattimenti, ha dovuto mettere alla prova questa sua sensibilità nel monologo che Stallone ha scritto sul suo orecchio. “Il monologo, per certi versi, mi risultava facile”, ricorda Couture, “perché raccontavo la verità. Ma ogni lottatore di wrestling che conosco riderà quando vedrà la scena”.

Il passo successivo di Stallone è stato quello di rivolgersi al suo vecchio amico Mickey Rourke per il piccolo ma rilevante ruolo di Tool, l'ex Expendable che ora dal suo negozio di tatuaggi gestisce il business delle missioni clandestine. Il negozio funge da quartier generale del gruppo, il posto dove le loro anime vengono messe a nudo, dove le verità vengono rivelate e dove prevale il senso di cameratismo e di integrazione. E' anche il luogo dove il team mette in discussione la decisione di Barney di accettare il lavoro, che tutti gli altri membri del team considerano come un vero e proprio suicidio.

A prima vista, Tool sembrerebbe avere pieno controllo della sua vita, ma la realtà è che la sua esistenza è stata un sequela di delusioni. In una scena di scambi di confidenze tra lui e Barney, è Tool che accende una scintilla di umanità che Barney aveva dimenticato di avere. “Io sto soffrendo le pene dell'inferno”, dice Stallone, “In sostanza, ho perso la mia umanità”.

Mickey Rourke - che ha fatto il suo grande ritorno sulle scene nel 2008, nel film *The Wrestler* - e Stallone si conoscono da molto tempo. “Io sono un po' più vecchio di lui, ma siamo cresciuti assieme in questo business”, spiega Stallone. “Abbiamo avuto i nostri alti e bassi. Lui è una persona molto sensibile, è unico, ed ho pensato: se potesse portare un po' della sua unicità nel personaggio di Tool, sarebbe straordinario”.

A questo punto, finalmente, *The Expendables* stava prendendo forma. Come attore, Stallone sapeva che doveva permettere ad ogni membro del cast di portare la propria individualità nel proprio ruolo, e come regista, comprendeva anche l'importanza di adattare le idee per massimizzare le capacità e i talenti di ogni singolo attore. “Ognuno di loro era una stella”, spiega Stallone, “e ognuno doveva essere trattato alla pari”. “Devo dire però”, prosegue, “che quando sono arrivati sul set hanno messo tutti quanti il proprio ego da parte. Ognuno di loro è salito a bordo e ha dato il 100% al proprio ruolo. Hanno reso facile il mio lavoro”.

Lundgren elogia Stallone per la sua disponibilità a collaborare. “Quando ho ricevuto la sceneggiatura Gunnar era un tipo completamente diverso”, ricorda Lundgren. “La sua presenza nella storia era molto minore, ma dopo essermi incontrato con Sly un paio di volte, ci sono venute in mente altre idee. Sono una persona timida, sono il tipo che si mette in disparte, perciò Sly ha aggiunto questa caratteristica al mio personaggio”.

L'ultimo pezzo del puzzle era riuscire a trovare l'attrice giusta per il ruolo di Sandra, la donna che quando la loro missione di ricognizione prende una brutta piega, Barney e Christmas abbandonano al proprio destino sull'isola di Vilena.

Sandra, che inavvertitamente funge da l'elemento catalizzatore del cambiamento che si verifica in Barney, doveva essere dura, intelligente, bella e capace di reggere il passo in un film dominato dal testosterone.

Dopo delle ricerche che si sono svolte in tutto il mondo, è stata l'attrice Brasiliana, Giselle Itié, ad ottenere la parte. Giselle ha studiato box e jiu jitsu ma non aveva mai recitato in un film d'azione prima d'ora.

Per i ruoli secondari, ma non per questo meno importanti, Stallone si è rivolto, per la sua versatilità come attore, ad Eric Roberts per il ruolo dell'ex agente della CIA Monroe, un uomo che rimane intrappolato nella trappola da lui stesso congeniata. Roberts è stato capace di conferire una freddezza sbalorditiva allo spietato personaggio di Monroe. Per il ruolo di Paine, il tirapiedi di Monroe, Stallone ha scelto l'ex lottatore di wrestling Steve Austin. “Ho visto

## ***I MERCENARI – The Expendables***

Sly dirigere Eric Roberts”, ricorda Austin, “e sa esattamente cosa vuole, sa quello che vuole dai suoi attori e cosa debbano fare, e glielo spiega. Il suo modo di dirigere è estremamente chiaro, proprio come la sua visione”.

Quando si gira un film delle dimensioni e della portata di *The Expendables* è ovvio che possano sorgere dei problemi, e le difficoltà aumentano anche di più quando si gira in un paese straniero, specialmente in un posto dove mancano le infrastrutture necessarie alle riprese di un film di questa portata. Per *The Expendables* i produttori hanno dovuto vedersela con delle location molto impegnative dal punto di vista della logistica, della comunicazione e dei problemi legati alla lingua, senza parlare, poi, dei problemi derivanti dall'utilizzo di una truppa locale, dalla cultura e dalle usanze del luogo.

Anche se riconosce le difficoltà legate al fatto di girare in Brasile, il produttore Les Weldon enfatizza come questo paese abbia costituito uno sfondo meraviglioso per il film, necessario affinché i filmmaker potessero creare la fittizia isola di Vilena. “Girare in Brasile è senza alcun dubbio un'impresa ardua da molti punti di vista diversi”, racconta Weldon, “ma l'architettura, il paesaggio - con i villaggi di pescatori e la giungla - e l'unicità della gente di questo paese ci hanno permesso di ottenere un look che non avremmo mai trovato in nessun altro luogo”. Spesso è l'imprevedibilità di madre natura a creare le difficoltà maggiori ad una produzione. In Brasile non era insolito che un monzone si abbattesse sulle location senza alcun avvertimento, causando così dei ritardi nella produzione. Il caldo e l'umidità erano anch'essi dei fattori da non sottovalutare, con temperature che spesso superavano i 40 gradi e con un'umidità del 100%. Questo tipo di condizioni climatiche sono molto dure per il cast, la truppa e anche per le attrezzature.

Ma tutta questa fatica è stata ripagata la notte in cui Sly, Jet, Jason, Randy e Terry, vestiti da agenti della SWAT e pesantemente armati, sono arrivati sul set per girare la loro prima scena assieme. “Mi sono sentito come se fossi stato invitato nella Lega dei Supereroi”, scherza Crews. “Credo che tutti i membri del cast siano rimasti sbalorditi al cospetto di tutte quelle star, incluso io”, dice Lundgren. “Quando ci vedrete sullo schermo assieme credo che avvertirete una scossa elettrica in più”.

Il Brasile, inoltre, offriva allo Scenografo Franco Carbone una location che corrispondeva perfettamente alla visione di Stallone del palazzo del Generale Garza. Carbone ha visitato centinaia di location alla ricerca di un edificio architettonicamente maestoso, prima di scegliere la residenza anni '20, dalla forma di un castello, situata a Parque Lage, un parco pubblico che sorge alla base del Corcovado, la montagna dove si erge la statua del Cristo.

Il bellissimo parco, con i suoi giardini in stile inglese e con i suoi laghetti, offriva lo sfondo perfetto per Garza, il malvagio dittatore interpretato dall'attore David Zayas.

Dopo un mese di riprese in Brasile e due settimane di pausa, la truppa si è trasferita a New Orleans dove le riprese sono proseguite presso i Louisiana Film Studios di Harahan.

“New Orleans è una location interessante”, spiega il produttore Avi Lerner. “C'è molta cultura, storia e un talento eccezionale da cui attingere. Era la scelta perfetta per noi”.

Come per il Brasile, la maggior parte delle riprese che si sono svolte a New Orleans richiedeva delle location funzionali.

E anche qui, le condizioni atmosferiche non sono state affatto clementi. Mentre erano in corso le riprese a Fort McComb - una serie di catacombe costruite all'inizio del 1800 e utilizzate dall'Esercito degli Stati Confederati durante la Guerra Civile, prima che l'esercito dell'Unione ne assumesse il controllo - una pioggia torrenziale di 3 giorni ha allagato la location, provocando l'interruzione delle riprese. Alla fine, però, New Orleans ha dato i suoi frutti: conferendo al film il suo particolare carattere e colore.

Una volta incominciate le riprese è apparso chiaro che sarebbe stato essenziale impegnarsi al massimo. Tutti quanti erano perfettamente consapevoli della necessità di

## ***I MERCENARI – The Expendables***

seguire gli ordini del regista, mantenere il passo e portare a termine il lavoro. E dovevano dimostrare grande flessibilità. “Sly è un visionario”, afferma il Produttore John Thompson, “non usa liste di inquadrature. Decide ciò che vuole fare sul posto, il che rende tutto il processo estremamente fluido. Non ho mai visto nessuno che tenga a mente un simile numero di dettagli”. Sebbene Sly conosca ogni singola inquadratura fin nel minimo dettaglio, è celebre per il fatto di tenere a mente tutte le sue idee, almeno fino a quando non abbiano maturato sufficientemente. Il cast e la troupe dovevano essere pronti a tutto. “In un certo senso”, prosegue Thompson, “è diventato una specie di circo, in cui dovevamo costantemente destreggiarci per essere certi che tutti fossero pronti a qualsiasi cosa. E’ stata una sfida enorme”. Per Randy Couture, uno degli aspetti più interessanti dell’interpretare Toll Road è stato quello di adattarsi all’umore di Sly ogni volta che dirigeva una scena. “Non ti dice mai ‘fai come dico io’,” spiega Couture, “ma piuttosto: ‘ti trovi in questa situazione, ti senti in questo modo, perciò ti comporti di conseguenza’. “In compenso, però”, aggiunge, “tutto ciò ti rende un attore migliore”.

Stallone, che spesso usava fino a cinque macchine da presa ed una steady-cam per catturare appieno la grandiosità delle sequenze d’azione, ha potuto contare sull’aiuto del Direttore della Fotografia Jeffrey Kimball, nel determinare lo stile e la struttura delle inquadrature del film.

Per coreografare e migliorare i complicati e spesso pericolosi stunt, Sly ha assoldato il Supervising Stunt Coordinator, Chad Stahelski. I due avevano già lavorato assieme in Rambo 4 e Stahelski conosceva bene lo stile di Sly e l’importanza del lasciare che l’azione portasse alla luce l’estetica di una scena, piuttosto che solo la sua violenza. Con delle sequenze d’azione diversificate e specifiche come quelle di questo film, Stahelski aveva bisogno di assoldare specialisti dello stunt da tutti gli Stati Uniti. I quali, una volta determinato lo stile dell’azione, avrebbero avuto il compito di offrire ulteriori opzioni al regista. “Sly è molto creativo e molto collaborativo”, spiega Stahelski, “perciò cerchiamo di mostrargli ciò che è possibile fare, tenendo sempre bene a mente la questione della sicurezza. Poi, è lui che sceglie la direzione da prendere”. Ma il compito più arduo per Stahelski è stato di dover dire di no ad alcuni dei tipi più duri del business. Un esempio pratico: nella scena dell’enorme battaglia ambientata nel cortile della residenza del dittatore, in cui gli Expendables prendono d’assalto il palazzo, Terry Crews doveva attraversare un’enorme esplosione e una palla di fuoco. Sebbene Crews non avesse alcun problema al riguardo, Stahelski lo ha considerato un rischio troppo grande e inutile. “La sequenza era spettacolare anche senza che l’attore corresse dei rischi inutili”, dice Stahelski, “e quando glielo abbiamo spiegato lui ha compreso le nostre ragioni. Non abbiamo compromesso la scena ma non abbiamo neanche messo in pericolo l’attore”, conclude.

Quando Sly ha incontrato il suo stunt department per definire i dettagli della sequenza in cui Barney e Christmas scappano a bordo di un idrovolante Albatross degli anni ’50, la sua idea era quella di creare una scena memorabile in stile action hero. “Ho suggerito che oltre alla mancanza del carburante aggiungessimo un’ulteriore elemento di difficoltà, mettendo Jason sul naso dell’idrovolante”, racconta Stallone, “quando ho illustrato la mia idea tutta la stanza è piombata nel silenzio più assoluto”. Stallone pensava che fosse possibile realizzare una cosa del genere se Jason ne avesse avuto voglia. Quando Stallone gli ha comunicato la sua idea a Jason è piaciuta immediatamente. “Sly fa tutti i suoi stunt, arriva a farsi colpire fino a rimanere privo di sensi e a sua volta fa lo stesso con gli altri, risulta sempre molto realistico e credibile”, afferma Statham, “e se la scena non viene come dice lui non la mette nel film... e questa è musica per le mie orecchie”. Dopo essersi consultato con il famoso aerial coordinator Fred North, che si è occupato di valutare le capacità meccaniche e logistiche dell’aereo, e dopo aver preso in considerazione ogni dettaglio relativo alla sicurezza, Stallone era a un passo dalla realizzazione del suo momento cinematografico memorabile.

Sul set sono state collocate diverse macchine da presa, Jason è stato assicurato con una fune sul



## ***I MERCENARI – The Expendables***

naso dell'aereo che ha volato ad un'altezza di 30 metri attraverso fumo e fiamme. "E' stato sensazionale", dice raggianti Stallone, "So che sminuirà la sua impresa ma è stato davvero pericoloso e lui è stato veramente favoloso".

La scena avrebbe potuto essere girata con l'ausilio della 'magia del cinema' ma Sly ha insistito di tornare ai vecchi tempi e ha chiesto ai propri attori di fare i loro stunt in modo che il film non dovesse dipendere dalla tecnologia. "Volevo girare questo film con la testa e con i muscoli, non per mezzo della moderna tecnologia", spiega Stallone, che è famoso per la sua attenzione verso i dettagli e la sua avversione nei confronti dei ritocchi esagerati con l'ausilio della Computer Grafica. Voleva che in *The Expendables* gli stunt fossero il più possibile realistici. "Lui odia la CGI e la usa pochissimo", assicura categorico King. "Gran parte di ciò che vedete sullo schermo è reale e la CGI viene utilizzata come dovrebbe essere utilizzata: per migliorare la scena".

Ovviamente, Stallone, che per sua stessa ammissione è un drogato di adrenalina, ha tenuto per sé un po' d'azione: Christmas fa decollare l'aereo e Barney, che è inseguito dall'esercito di Garza, non ha scelta: deve tuffarsi da un pontile sul velivolo in fase di decollo. Le raffiche di vento provocate dall'aereo hanno letteralmente spazzato via Stallone. "Non immaginavo che sarebbe stato così intenso", ammette Stallone. "Si è rivelato uno stunt molto pericoloso".

Non essendo il tipo che si siede e sta a guardare gli altri fare tutto il lavoro, Giselle Itié ha insistito per fare lei la realistica e disturbante scena del water-boarding<sup>4</sup>. "E' una purista", dice Stallone. "Senza dubbio è un'amante dell'azione". Il giorno delle riprese di questa scena, Itié ha trascorso ore sdraiata a terra su una tavola, con una spugna e un asciugamano sulla bocca, e con l'acqua che le veniva rovesciata in gola. "Abbiamo creato una vera e propria camera delle torture", racconta Kevin King. "Era un set molto claustrofobico". Per prepararsi emotivamente per questa scena, Itié ha fatto molte ricerche. "Ho fatto ricerche su come ci si sente quando si viene torturati, perché volevo capire la sensazione di soffocamento; Volevo capire le emozioni che si provano in quella situazione. E' stata una sfida molto emozionante e non vedevo l'ora di girare la scena", aggiunge con un sorriso.

Gli *Expendables* sono tutti degli esperti di vari tipi di armi da combattimento, perciò, riuscire ad avere le armi più grandi e più cattive disponibili sul mercato era una delle preoccupazioni principali del regista. Nel fucile AA-12, considerato da tutti gli appassionati come l'arma più potente del mondo, Stallone ha trovato pane per i suoi denti.

Progettato nel 1972 da Maxwell Atchisson, specificatamente per le forze armate, l'AA-12 è un fucile d'assalto automatico calibro 12 con una cadenza di tiro pari a 300 colpi al minuto. E' un'arma molto versatile in termini di munizioni: utilizza qualsiasi cosa, dai FRAG-12<sup>5</sup> ai proiettili al titanio. Sarebbe stata questa l'arma preferita di Hale Caesar, interpretato da Terry Crews, descritto da Stallone come "una ricchezza non sfruttata di talento, muscoli e sensibilità".

Sebbene in passato abbia già maneggiato delle armi, Crews ammette di essersi sentito piuttosto intimidito quando è arrivato il momento di maneggiare l'AA-12. "La cosa più importante per me", rivela Crews, "era di imparare a rispettare quest'arma. Devi stare molto, molto, molto attento a caricare i proiettili. Quel coso è un'arma micidiale!".

Stallone ha poi scelto 'l'Arkansas toothpick', un pugnale pesante e bilanciato, come arma preferita di Lee Christmas. Progettata per essere lanciata e dotata di una lama lunga 12-20 pollici, quest'arma viene portata in una fondina dietro alla schiena.

---

<sup>4</sup> N.d.T. Il **waterboarding** è una forma di tortura, consistente nell'immobilizzare un individuo in modo che i piedi si trovino più in alto della testa, e versargli acqua sulla faccia.

<sup>5</sup> N.d.T. Granata a frammentazione o per usi speciali.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

Stallone ha sintetizzato il tutto con queste parole “Mi sono impegnato a fare un film come se ne vedono pochi, prendendo una vecchia formula e rendendola contemporanea. Credo di esserci riuscito; sono molto, molto contento del film”.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

### **CAST ARTISTICO**

**SYLVESTER STALLONE** E' stato sceneggiatore, regista e interprete di "Rocky", il film che lo reso celebre in tutto il mondo, vincitore nel 1976 dell'Oscar come Miglior Film.

Il primo "Rocky" ha dato vita ad una serie di cinque sequel successivi, che nel 2006 Stallone ha concluso con "Rocky Balboa", film che ha ottenuto un grandissimo successo di critica e di pubblico e che ha indiscutibilmente confermato sia Stallone che Rocky come icone incontestabili della nostra cultura.

Per celebrare un personaggio considerato dagli appassionati cinefili di tutto il mondo come una persona in carne ed ossa, una statua di Rocky Balboa è stata posta in cima alla ormai celeberrima scalinata dell'Art Museum di Filadelfia, nel corso di una cerimonia presenziata dal sindaco della città.

Di recente, Stallone ha scritto, diretto e interpretato il film "John Rambo" - sequel della saga che racconta le vicende del veterano del Vietnam John Rambo - che è arrivato sugli schermi venticinque anni dopo l'uscita di "Rambo I". Per quest'ultimo episodio, Stallone ha portato la truppe del film nella giungla più remota della Birmania, ambientando questa avvincente storia in un paese in cui i crimini contro l'umanità, la guerra civile e il genocidio vanno avanti da oltre 60 anni, senza che nessuno muova un solo dito per porvi fine.

Il suo ultimo progetto, il più ambizioso che abbia mai affrontato, è l'action thriller The Expendables, di cui è sceneggiatore, regista e interprete.

Stallone è nato a New York City. Ha frequentato le scuole a Philadelphia, dove ha mosso i primi passi come attore e dove è diventato un giocatore di football di una certa importanza. In seguito, per due anni, ha insegnato presso l'American College of Switzerland di Ginevra.

Una volta tornato negli Stati Uniti, ha iniziato a studiare recitazione presso l'Università di Miami; in questo stesso periodo ha iniziato a scrivere sceneggiature. Stallone ha poi lasciato il college per perseguire la carriera di attore a New York City.

Non era affatto facile trovare lavoro a New York: nel 1973, Stallone aveva fatto audizioni per quasi ogni singolo agente di casting della città ed aveva partecipato a migliaia di provini, ottenendo scarso successo.

E' in questo periodo, mentre attende di sfondare come attore, che scrive numerosissime sceneggiature. La grande occasione arriva poi nel 1974 quando viene scelto come uno dei protagonisti di "Happy Days-La Banda Dei Fiori Di Pesco", in cui Stallone figura anche come co-sceneggiatore".

Con il denaro guadagnato lavorando in questa pellicola, Stallone lascia New York per dirigersi a Hollywood. Lì ricomincia a girare tutti gli studios e gli agenti di casting, riuscendo ad ottenere ruoli minori in ambito televisivo e cinematografico. Nel frattempo, continua a scrivere sceneggiature.

Il personaggio di Rocky Balboa nacque da una sceneggiatura scritta a mano da Stallone. Diversi produttori si offrirono di acquistarne i diritti, ma la loro intenzione era di scegliere un attore già famoso per interpretare il protagonista della storia. Ma Stallone, era inamovibile: voleva interpretare lui stesso il ruolo.

Sebbene a quel tempo le sue finanze ammontassero ad appena 100 dollari, Stallone perseverò nella sua convinzione e, alla fine, la sua determinazione fu ripagata.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

Oltre a Rocky Balboa e Rambo, Stallone è stato interprete/sceneggiatore/regista di Rocky II e Taverna Paradiso. Inoltre, è stato co-sceneggiatore e interprete di F.I.S.T., Rambo, Rambo II, Nick Lo Scatenato e Rambo III. Ha co-sceneggiato, diretto e prodotto Staying Alive ed è stato l'interprete principale de I Falchi Della Notte, Fuga Per La Vittoria, Tango & Cash e Sorvegliato Speciale. Rocky V, interpretato e scritto da Stallone e diretto da John Avildsen, è uscito nel 1990.

Stallone è stato il protagonista di Demolition Man - film che ha infranto tutti i record di box-office alla sua uscita nell'autunno del 1993 - e di Lo Specialista, Assassins e Daylight-Trappola Nel Tunnel.

Stallone ha interpretato il ruolo estremamente impegnativo di Freddy Heflin in Copland, della Miramax, che gli ha fatto ottenere un grande successo di critica e di pubblico.

E' stato il protagonista de La Vendetta Di Carter, della Warner Brothers, interpretato, tra gli altri, anche da Michael Caine e uscito nelle sale nell'autunno del 2000. Stallone ha scritto ed è stato interprete dell'adrenalinico Driven, il film sulle corse di formula 1 con Burt Reynolds e Christian de la Fuente, che ha riscosso uno strepitoso successo di botteghino. Inoltre, è stato interprete di Avenging Angelo-Vendicando Angelo, con Madeline Stowe.

Stallone ha interpretato il ruolo del giocattolaio nel film Spy Kids: Missione 3 D, di Robert Rodriguez, ultimo episodio della franchise cinematografica di grande successo.

Inoltre, ha collaborato a The Contender, una serie d'azione la cui prima stagione è andata in onda su NBC Television Network e che ora viene trasmessa da ESPN.

Stallone è uno dei soci fondatori di Planet Hollywood, la famosa catena di ristoranti celebre in tutto il mondo, di cui fa parte anche il Planet Hollywood Las Vegas Resort and Casino.

Nel 2002 Stallone ha ricevuto, da parte della Video Dealers Software Association, il premio "Action Star of the Millennium Award" che gli è stato conferito in occasione della 21° Convention Annuale dell'Organizzazione.

**JASON STATHAM** è stato scoperto da Guy Ritchie, che cercava un volto sconosciuto per il film Lock e Stock-Pazzi Scatenati. Statham, in seguito, è tornato nuovamente a lavorare con Ritchie in Snatch-Lo Strappo, dove recita al fianco di Brad Pitt e Benicio Del Toro, ed in Revolver con Mark Strong. Nel 2002, Luc Besson lo ha scelto per il ruolo di Frank Martin, il protagonista di The Transporter. La pellicola ha riscosso grande successo a livello internazionale e, successivamente, la popolarità dell'attore si è ulteriormente consolidata grazie ai sequel Transporter 2 e Transporter 3. Nel 2003 Statham è stato interprete del blockbuster estivo The Italian Job, con Charlize Theron e Mark Wahlberg.

Statham ha poi ulteriormente dimostrato la sua reputazione di attore di film d'azione nella pellicola di culto Crank, di cui è il protagonista. Statham ha ottenuto un grande successo di critica per La Rapina Perfetta, di Roger Donaldson, basato sulla storia vera della rapina in una Banca di Baker Street avvenuta nel 1971. Tra gli altri film interpretati da questo attore, vale la pena citare The One, Cellular, Rogue-Il Solitario, London, il remake di Death Race, diretto da Paul WS Anderson, e Crank 2.

Al momento, l'attore è impegnato nelle riprese dell'action thriller The Killer Elite - dove lo vediamo recitare al fianco di Clive Owen - tratto dal romanzo di successo di Sir Ranulph Feinnes.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

**JET LI** E' nato a Pechino. Ha iniziato a praticare il Wushu (Arti Marziali Cinesi) all'età di 8 anni. Tre anni dopo, ha vinto il suo primo campionato nazionale come membro del Team di Wushu di Pechino; Ha poi mantenuto il titolo di Campione Nazionale dal 1974 al 1979. Nel 1974, Jet ha fatto storia, esibendosi in uno storico combattimento a due presso la Casa Bianca, di fronte al Presidente Nixon, poco dopo la riapertura delle relazioni diplomatiche tra l'America e la Cina.

In questo periodo, Li ha rappresentato la Cina nel corso di dimostrazioni di arti marziali che si sono svolte in oltre 45 nazioni del mondo.

A diciassette anni, all'apice di questo sport, Li ha deciso di iniziare la carriera cinematografica; il suo primo film, Shaolin Temple, rimane ancor oggi uno dei film più amati sia in Cina che in tutto il mondo. Il successo di questa pellicola ha reso Jet una star del cinema Cinese e un eroe nazionale. Gli ottimi risultati ottenuti ai box-office dai suoi successivi 25 film hanno ulteriormente consolidato la sua fama in Asia. Nel 1998 Li si è trasferito ad Hollywood dove, al fianco di Mel Gibson e Danny Glover, ha girato il blockbuster Arma Letale 4, per la regia di Richard Donner.

Il 2008 ha visto Jet Li recitare nel ruolo del cattivo nel film della Universal "La Mummia: La Tomba Del Dragone Imperatore", terzo episodio della franchise di grandissimo successo de "La Mummia", interpretata tra gli altri anche da Brenden Fraser. Il regista di questa pellicola, le cui riprese si sono svolte in vere location della Cina e di Montreal, è Rob Cohen.

Il film per famiglie "L'Impero Proibito", in cui Li interpreta la parte di un antico guerriero delle arti marziali, accanto al collega Jackie Chan (anche lui campione di arti marziali), è stato anch'esso uno strepitoso successo di pubblico in tutto il mondo.

Nel 2007 è uscito nei cinema il thriller d'azione della Lionsgate "Rogue-II Solitario", con Jason Statham, assieme al quale Li è tornato a lavorare in The Expendables, che segna la loro terza collaborazione.

Nel 2006 l'attore è apparso nel biopic della Focus Features, "Fearless" per la regia di Ronni Yu. Nel film, Li veste i panni della leggenda delle Arti Marziali Cinesi, Huo Yuanjia, divenuto il più famoso combattente della Cina del 20° Secolo.

Li, che oramai è una leggenda internazionale, è un fenomeno dei box office su entrambe le sponde del Pacifico. Tra i suoi film più recenti in lingua Cinese è d'obbligo citare Hero, del regista Cinese Zhang Yimou (con Zhang Ziyi, Maggie Cheung e Tony Leung; che ha incassato oltre 175 milioni di dollari in tutto il mondo) e Warlords, di Peter Chan, per cui Li ha vinto il premio come Migliore Attore agli Hong Kong Film Awards del 2008. E' stata la prima volta nella storia di questi premi che un attore di arti marziali ha ricevuto il premio.

Nel 2004, mentre si trovava in vacanza alle Maldive assieme alla sua famiglia, Jet ha vissuto da vicino la tragedia dello Tsunami. Il fatto di essere sopravvissuto gli ha dato il coraggio di muovere i primi passi nel mondo della filantropia e della beneficenza. Oggi Jet è diventato un filantropo e un leader delle ONG. Da quando nel 2007 ha fondato la Jet Li One Foundation, mettendo da parte tutti i progetti cinematografici per un anno, ha dedicato tutto il suo tempo per la creazione di un moderno modello di attività commerciale a sfondo benefico, incentrato sulla professionalità, la trasparenza, l'impatto e la sostenibilità, con l'obiettivo di aumentare la coscienza filantropica e promuovere la responsabilità sociale individuale in tutto il mondo. I risultati che ha ottenuto sono stati riconosciuti dal governo, dalle ONG, dalla comunità e dalle aziende della Cina e della resto del mondo.

Il principio di base della Jet Li One Foundation è che 1 persona + 1 dollaro + 1 mese = 1 grande famiglia. Come spiega lo stesso Li, "Se ogni persona donasse un dollaro ogni mese, le nostre

## ***I MERCENARI – The Expendables***

donazioni individuali si trasformerebbero in un fondo molto più grande. Se mettiamo assieme le nostre forze possiamo avere un impatto molto più forte per aiutare i bisognosi”. Per aderire a questa causa visitate il sito [www.onefoundation.cn](http://www.onefoundation.cn).

**DOLPH LUNDGREN** è nato e cresciuto in una famiglia di ceto medio di Stoccolma, in Svezia. Sebbene in gioventù abbia mostrato un interesse per la batteria e abbia recitato in alcune commedie scolastiche, Dolph ha deciso di seguire le orme del padre e del fratello più grande e si è diplomato in ingegneria. Dopo aver completato il servizio militare nella Marina Svedese, Dolph si è iscritto al Reale Istituto di Tecnologia di Stoccolma, dove ha studiato la stessa materia del fratello: Ingegneria Chimica. Ha frequentato sia la Washington State University che la Clemson University nel South Carolina, dove ha studiato Chimica. Si è laureato presso il Reale Istituto di Tecnologia di Stoccolma e ha ottenuto un Master in Ingegneria Chimica grazie ad un programma di scambio con l'Università di Sydney in Australia. Si è laureato con i voti migliori di tutta la sua classe e così ha ottenuto la borsa di studio Fulbright per frequentare il prestigioso Massachusetts Institute of Technology di Boston, una delle migliori scuole di ingegneria del mondo.

Quello stesso anno, il giovane Dolph incontra la cantante Grace Jones, se ne innamora e decide di trasferirsi a New York City dove, per guadagnare qualche soldo in più, inizia a fare il modello, anche se era considerato 'Un po' troppo muscoloso per fare il modello'.

Di lì a pochi mesi Dolph avrebbe dovuto iniziare a frequentare l'MIT, ma seguì il consiglio di un suo amico: 'Dovresti provare a fare l'attore...'. Ed è così che la sua carriera ha avuto inizio.

Il suo debutto cinematografico è arrivato nel film di James Bond, *Agente 007 Bersaglio Mobile*, del 1985. Ma è stata la sua performance memorabile in *Rocky IV*, alla fine di quello stesso anno, che lo ha definitivamente reso famoso in tutto il mondo. Dopo un casting durato nove mesi, tra gli oltre 5.000 candidati, è stato Dolph ad essere scelto dallo sceneggiatore/regista Sylvester Stallone per il ruolo del suo terrificante avversario Russo, il Capitano Ivan Drago. Dolph, da allora, è riuscito a costruirsi una notevole carriera come action-hero, nel corso della quale ha recitato in oltre 30 film. Poco dopo aver ultimato le riprese di *Rocky IV*, Dolph ha realizzato il suo video di esercizi fisici, *Maximum Potential*.

Nel corso di tutti questi anni, Dolph è sempre rimasto vicino al mondo delle arti marziali: “Il Karate e la forma fisica mi hanno tenuto sufficientemente sano di mente in un business molto spietato e qualche volta anche disumano”. Nel 1997 Dolph ha ottenuto la cintura nera terzo Dan dalla World Karate Organization di Tokyo. Tra gli altri successi atletici conseguiti da Dolph è opportuno citare la qualifica di capitano del Team di Karate Svedese e campione europeo dei pesi massimi di Full Contact. Dolph, inoltre, è stato selezionato dal Comitato Olimpico Statunitense come Team Leader della Squadra Olimpica di Pentathlon degli Stati Uniti per i Giochi Olimpici di Atlanta del 1996.

Oltre che attore, Dolph è anche un regista: ha diretto 5 film. La sua società di produzione, la Thor Pictures, al momento è impegnata nello sviluppo di diversi progetti di cui sarà lui stesso produttore, regista e interprete. Il suo ultimo progetto come regista è un film di cui è anche co-sceneggiatore dal titolo *Command Performance*, prodotto da Avi Lerner e da Nulmage Films. “Anni di esperienza davanti alla macchina da presa mi danno certamente un vantaggio rispetto a ciò che preferisco del dirigere un film: lavorare con gli attori”, spiega Dolph.

Dolph è anche membro fondatore del 'Group of Eight' un gruppo teatrale off-Broadway creato nel 1994. “Al momento sono in contatto con un regista svedese per fare teatro in Svezia. Sarebbe la prima volta che recito in un'opera teatrale intera, e per giunta in svedese. Ho sempre recitato in inglese fino ad oggi e recitare nella mia lingua madre sarebbe molto emozionante”.

Nel Febbraio del 2009 Dolph ha recitato accanto al Jean-Claude Van Damme in *Universal Soldier-Regeneration*, sequel del film degli anni '90 in cui i due attori europei

## ***I MERCENARI – The Expendables***

erano già apparsi assieme. La scorsa estate, Dolph ha ultimato le riprese di *The Expendables*. “E’ stato incredibile tornare a lavorare con Sly, ha creato per me un personaggio molto vivace”, dice Lundgren.

Al momento sta lavorando ad un libro sul fitness per gli uomini. Oltre al libro, Dolph sta anche sviluppando una marca personale di vitamine e di integratori, ed una linea di prodotto per la cura della pelle rivolta agli uomini.

Dolph Lundgren è sposato con Anette Qviberg-Lundgren, una decoratrice di interni e stilista di moda. La coppia, assieme alle loro due figlie, risiede tra Londra e Marbella, in Spagna.

**ERIC ROBERTS** ha ottenuto una nomination agli Oscar per *A 30 Secondi Dalla Fine* ed è stato candidato ai Golden Globe per *A 30 Secondi Dalla Fine*, *Star 80* e *Il Re Degli Zingari*. Ha vinto il Golden Satellite Award per la stagione del 2002 di *Less Than Perfect*, in onda su Lifetime.

Roberts ha ricevuto elogi da parte della critica, in occasione del Sundance Film Festival, per i suoi ruoli in *Guida Per Riconoscere I Tuoi Santi*, del 2006, e per *Un Party Per Nick*, del 1996. E’ stato interprete de *La Cucaracha*, che ha vinto il premio per il Miglior Film all’Austin Film Festival del 1998, e per il quale Roberts ha ottenuto il premio come Migliore Attore al New York Independent Film Festival di quello stesso anno. Tra le altre celebri performance di questo attore vale la pena citare *Analisi Finale*, *Il Papa di Greenwich Village*, *Lontano Dal Passato*, *Hollywood Dreams*, *Babyfever*, *Omicidio A New Orleans*, *Lo Specialista*, e più recentemente *Il Cavaliere Oscuro*, con Christian Bale. In *The Expendables* lo vedremo nuovamente recitare al fianco di Mickey Rourke e Sylvester Stallone.

In ambito televisivo, Roberts ha catturato l’attenzione del pubblico con le sue performance in *Heroes*, *Entourage* e *The L Word*, della NBC. La sua interpretazione nell’adattamento cinematografico di *In Cold Blood* di Truman Capote, diretto da Jonathan Kaplan e interpretato da Anthony Edwards, ha impressionato tutti quanti. Si è poi unito al cast della seconda stagione della serie di *Crash*, dove interpreta quel tipo di personaggio complesso per il quale Roberts è diventato celebre.

Roberts è stato anche interprete di alcuni video musicali: è apparso, infatti, nel video di Mr. Brightside della band dei The Killers, e in quello diretto da Brett Ratner per la canzone di Mariah Carey *Emancipation of Mimi*, entrambi pluripremiati. Una delle sue apparizioni più recenti e popolari è stata quella accanto a Mickey Rourke in occasione della consegna degli Independent Spirit Awards del 2009.

Nel 1989, Eric ha vinto il Theatre World Award per il ruolo interpretato a Broadway in *Burn This*. In seguito, nel 2003, ha fatto ritorno sulle scene newyorkesi in *The Exonerated*.

Roberts è nato a Biloxi, nel Mississippi, ed è cresciuto attorno all’area di Atlanta. Ha iniziato la carriera di attore quando era ancora adolescente, a New York City, nella soap opera *Another World*.

Se glielo chiedeste oggi, Roberts vi risponderebbe che conserva ancora la sua passione per la recitazione, ma che ci sono cose di cui è ancora più orgoglioso: sua figlia Emma Roberts e i suoi figliastri, Morgan e Keaton Simons.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

**RANDY COUTURE** Presto lo vedremo accanto a Karl Urban in *Relentless*, per la regia di Damien Lichenstein (*La Rapina*).

Randy è stato il protagonista del film *Red Belt* diretto da David Mamet e prodotto da Sony Classics, a cui ha fatto seguito un ruolo in *Il Re Scorpione 2: Il Destino di un Guerriero*, della Universal. Inoltre, Spike TV sta sviluppando un film drammatico di un'ora del quale Randy sarà protagonista.

L'autobiografia di Randy dal titolo *Becoming The Natural* è stata pubblicata lo scorso anno ed è stata per diverse volte nella lista dei bestseller del NY TIMES. Randy ha inoltre interpretato un ruolo ricorrente in *The Unit*, della CBS; un episodio di questa serie è stato scritto appositamente per lui ed è andato in onda di recente.

Lo scorso anno, Randy ha combattuto, in un match che ha fatto il tutto esaurito, per riconquistare il titolo di CAMPIONE DEL MONDO DEI PESI MASSIMI DI UFC. E così, a 44 anni, dopo il ritiro, Randy ha fatto il suo grande ritorno. L'incontro ha lasciato il mondo intero a bocca aperta. Randy è riuscito nell'ardua missione di riconquistare la cintura dei Pesi Massimi. Lui, il lottatore più vecchio del circuito, è stato capace di sconfiggere il più forte, il più giovane e il favorito (Gabriel Gonzaga). Se prima Randy era un'icona di questo sport (è stato per cinque volte Campione del Mondo) ora è una vera e propria leggenda. E' il protagonista indiscusso dello sport che vanta la maggiore crescita rispetto a qualsiasi altra disciplina sportiva. Il match, un evento a lungo atteso, è stato un successo finanziario immenso, arrivando ad incassare oltre 50 milioni dalla pay-per-view. Randy, di recente, è tornato a difendere il suo titolo contro Brock Lesner, in quello che probabilmente è stato l'evento più importante della pay-per-view nella storia della UFC.

**DAVID ZAYAS** E' un ex- agente della polizia di New York City. Ha iniziato la carriera di attore assieme a Philip Seymour Hoffman nella Labyrinth Theater Company.

Da allora, Zayas è apparso in oltre 30 rappresentazioni teatrali, tra cui "Jesus Hopped The 'A' Train", "In Arabia We'd All Be Kings" e "Our Lady Of 121st St". Mentre recitava nei teatri di New York, ha iniziato ad ottenere dei ruoli anche in ambito televisivo, in show come *New York Undercover*, *Law & Order* e *NYPD Blue*, il tutto mentre lavorava ancora per il Dipartimento di Polizia di New York.

Il successo riscosso gli ha poi fatto ottenere il ruolo del protagonista nel drammatico *The Beat*, di UPN. Poco dopo, Tom Fontana (sceneggiatore di *The Beat*) ha creato, appositamente per lui, il personaggio di 'Enrique Morales,' il feroce leader dei prigionieri Latini di Oz della HBO.

Tra i film di cui è stato interprete figurano *Al Di Là Della Vita*, *The Yards*, *Undefeated*, *Angel* e *The Interpreter*. Di recente, è apparso accanto a George Clooney in *Michael Clayton*, e in *La Famiglia Savages*, con Philip Seymour Hoffman.

Zayas è apparso in *Solo Due Ore*, con Bruce Willis, nella mini-serie *The Path To 9/11* della ABC, e a Broadway in "Anna In the Tropics". Ha inoltre recitato nel film *Flying By* al fianco di Heather Locklear.

Per il ruolo interpretato nella serie *Dexter*, Zayas, di recente, è stato candidato agli Imagen Award.

**TERRY CREWS** è un ex-giocatore di football della NFL. Ma ha messo da parte il casco per iniziare la carriera di attore e per diventare un padre di famiglia. Oggi è famoso soprattutto per il suo sarcasmo naturale e per i suoi tempi drammatici, dimostrati nella serie di grande



## ***I MERCENARI – The Expendables***

successo The Family Crews, che è andata in onda a Febbraio del 2010 ed ha avuto 1.4 milioni di spettatori, con un aumento degli ascolti del 144% rispetto alla stessa fascia oraria e allo stesso periodo dell'anno precedente. La seconda stagione della serie è già in cantiere.

Presto vedremo Terry nella serie Are We There Yet? della TBS, prodotta da Ice Cube. Terry interpreterà il ruolo già interpretato da Ice Cube nel film di successo dallo stesso titolo. TBS ha già previsto 10 episodi di questa nuova sitcom.

Terry apparirà presto sul grande schermo nel film d'azione Middle Men con Luke Wilson e Kelsey Gramme, per la Paramount.

Dopo il ritiro dalla NFL, avvenuto nel 1997, Terry si è dedicato alla carriera di attore. Per qualche tempo è stato 'T- Money' in Battle Dome (un programma simile ad American Gladiators). Nel 2000, Crews ha fatto il suo debutto sul grande schermo in Il Sesto Giorno. Da allora è stato interprete di film come Tutta Colpa di Sara (2002), Friday After Next (2002), Deliver Us from Eva (2003), Rapimento a Malibù (2003), Starsky & Hutch (2004), Soul Plane (2004), White Chicks (2004) e Idiocracy, di Mike Judge (2006).

In L'Altra Sporca Ultima Meta, Terry ha recitato al fianco di Chris Rock, ed in Tutti Odiano Chris, recita nella parte del padre di Chris, Julius.

Terry spesso interpreta dei personaggi fisicamente imponenti e dotati di un certo humour ma, recentemente, ha avuto la possibilità di alternare questo tipo di ruoli a progetti più seri, come nel caso delle sue apparizioni in "Harsh Times-I Giorni dell'Odio", "L'Impero della Mente" e "La Notte Non Aspetta".

Terry Crews è nato a Flint, nel Michigan, ed ha frequentato la Flint Southwestern Academy. Ha ottenuto una borsa di studio per l'Interlochen Center for the Arts e poi per la Western Michigan University. Mentre completava gli studi, Terry è stato membro di spicco della squadra di football del WMU. Crews è poi stato scelto dai Los Angeles Rams della NFL. La sua carriera è durata sei stagioni, nel corso delle quali ha giocato nei Los Angeles Rams, nei San Diego Chargers, nei Washington Redskins e nei Philadelphia Eagles. Mentre era nella NFL, Crews ha sfruttato il suo talento artistico dipingendo una linea di litografie per conto della NFL.

Terry vive a Los Angeles assieme alla moglie, Rebecca, ex-reginetta di bellezza e cantante, e ai loro cinque figli.

**MICKEY ROURKE** di recente è apparso nel film The Wrestler, diretto da Darren Aronofsky, per il quale Rourke ha ottenuto una candidatura agli Oscar come Migliore Attore, categoria per la quale ha vinto il Golden Globe, il BAFTA e l'Independent Spirit Award. La pellicola ha vinto il Leone D'Oro al Festival del Cinema di Venezia e la performance di Rourke in questo film è stata a lungo elogiata; Variety ha scritto di Rourke "crea un ritratto entusiasmante, umoristico e profondamente commovente che si conquista all'istante il suo posto tra le grandi performance iconiche del grande schermo".

La carriera di Rourke è caratterizzata dalla sua abilità di creare delle performance avvincenti e di lasciare un segno indelebile nel pubblico. Tra l'impressionante lista di pellicole da lui interpretate figurano Killshot di John Madden, Domino di Tony Scott, Sin City di Robert Rodriguez, Man On Fire-II Fuoco della Vendetta di Tony Scott, Masked And Anonymous di Larry Charle, C'era Una Volta In Messico di Robert Rodriguez, Animal Factory di Steve Buscemi e L'Uomo della Pioggia di Francis Ford Coppola. Più che come semplice celebrità, Rourke si è guadagnato un posto ad Hollywood grazie alla sua straordinaria capacità di provocare negli spettatori un effetto incancellabile, come è accaduto per i suoi film degli esordi, tra cui Ore Disperate di Michael Cimino, Angel Heart-Ascensore Per L'Inferno di Alan Parker, Una Preghiera Per Morire di Mike Hodges, Nove Settimane e 1/2 di Adrian Lyne, L'Anno Del Dragone di Michael

## ***I MERCENARI – The Expendables***

Cimino, Il Papa Di Greenwich Village di Stuart Rosenberg, A Cena Con Gli Amici di Barry Levinson, Brivido Caldo di Lawrence Kasdan, Rusty Il Selvaggio di Francis Ford Coppola, I Cancelli del Cielo di Michael Cimino e 1941: Allarme a Hollywood di Steven Spielberg.

Recentemente abbiamo visto Rourke nell'attesissimo Iron Man 2 di Jon Favreau, dove recita al fianco di Robert Downey Jr., Don Cheadle, Gwyneth Paltrow e Scarlett Johansson.

Rourke di recente ha ultimato le riprese di Passion Play diretto da Mitch Glazer e interpretato da Megan Fox; e al momento è impegnato nelle riprese del film epico Immortals, per la regia di Tarsem.

**BRUCE WILLIS** ha dimostrato un'incredibile versatilità nel corso di una carriera che lo ha visto interpretare ruoli sempre diversi e variegati, come il pugile di Pulp Fiction, di Quentin Tarantino (Palma D'Oro al Festival del Cinema di Cannes), l'eroico viaggiatore del tempo in L'Esercito delle 12 Scimmie di Terry Gilliam, il traumatizzato veterano del Vietnam in Vietnam: Verità Da Ricercare di Norman Jewison, il compassionevole psicologo infantile del film candidato agli Oscar Il Sesto Senso di Night Shyamalan (per il quale ha vinto il People's Choice Award), e per il ruolo per il quale è diventato celebre in tutto il mondo: quello del Detective John McClane, nella tetralogia di Die Hard.

Dopo aver frequentato il prestigioso programma teatrale presso il Montclair State College, Willis, che è nativo del New Jersey, ha affinato la sua arte in diverse rappresentazioni teatrali e in numerosissimi commercial televisivi, prima di ottenere il ruolo del protagonista di "Fool for Love", di Sam Shepard, del 1984, che lo ha visto esibirsi off-Broadway in 100 repliche.

Successivamente ha acquisito grande notorietà ed ha anche collezionato diversi premi, tra cui l'Emmy e il Golden Globe, per la sua performance nel ruolo del detective privato David Addison nella serie TV di successo Moonlighting, ai cui provini ha battuto oltre 3000 contendenti. Poco dopo ha fatto il suo debutto cinematografico, al fianco di Kim Basinger, nella commedia romantica Appuntamento Al Buio, di Blake Edwards.

Nel 1988, ha dato vita al personaggio di John McClane nel blockbuster Die Hard-Trappola Di Cristallo, una delle uscite più redditizie dell'anno in termini di botteghino. In seguito, è tornato ad interpretare questo ruolo in tre sequel: Die Hard 2: 58 Minuti Per Morire (1990), Die Hard: Duri A Morire (campione di incassi del 1995) e Die Hard-Vivere O Morire (uno dei film di maggior successo dell'estate del 2007).

Nella lunga lista di registi di grande fama con cui ha collaborato figurano nomi come Michael Bay (Armageddon), M. Night Shyamalan (Il Sesto Senso e Unbreakable), Alan Rudolph (L'Ombra Del Testimone, La Colazione Dei Campioni), Walter Hill (Ancora Vivo), Robert Benton (Billy Bathgate-A Scuola Di Gangster, La Vita A Modo Mio), Rob Reiner (Storia Di Noi Due), Ed Zwick (Attacco Al Potere), Luc Besson (Il Quinto Elemento), Barry Levinson (Bandits, Distastro a Hollywood), Robert Zemeckis (La Morte Ti Fa Bella) e Robert Rodriguez (Sin City, Grind House).

Tra i numerosi film di cui è stato interprete è opportuno citare The Jackal, Codice Mercury, Sotto Corte Marziale, FBI: Protezione Testimoni (e il sequel FBI: Protezione Testimoni 2), Faccia A Faccia, Hostage, Solo Due Ore, Alpha Dog, Slevin Patto Criminale e Perfect Stranger. Ha prestato la voce al neonato Mikey, in Senti Chi Parla e Senti Chi Parla 2, e ai due protagonisti dei film di animazione La Gang Del Bosco e I Rugrats Nella Giungla!.

Willis di recente è apparso sul grande schermo accanto a Tracey Morgan nell'action/comedy di Kevin Smith dal titolo Poliziotti Fuori-Due Sbirri A Piede Libero. Ha

## ***I MERCENARI – The Expendables***

da poco ultimato le riprese di Red con Helen Mirren, Morgan Freeman e John Malkovich, e presto inizierà a girare il film d'azione Kane and Lynch con Jamie Foxx.

Willis ha prodotto Hostage e FBI: Protezione Testimoni ed è stato produttore esecutivo di La Colazione Dei Campioni, adattamento cinematografico del romanzo bestseller scritto da Kurt Vonnegut. Assieme al fratello David Willis e al suo socio Stephen Eads, ha co-fondato la Willis Brothers Films, una società di produzione cinematografica con base a Los Angeles.

Willis è attivo anche in ambito teatrale. Nel 1997, ha co-fondato la A Company of Fools, una truppa teatrale non-profit che si dedica a sviluppare e sostenere il teatro nella Wood River Valley dell'Idaho e in tutti gli Stati Uniti. E' stato interprete e regista della dark comedy di Sam Shepard dal titolo True West, presso il Liberty Theater di Hailey, in Idaho. La commedia, che descrive il rapporto travagliato tra due fratelli è andata in onda su Showtime ed è dedicata al defunto fratello di Willis, Robert.

Willis è anche un musicista di successo, nel 1986 ha registrato per la Motown l'album The Return of Bruno, che è stato disco di platino e che contiene la hit di successo "Respect Yourself". Tre anni dopo, ha registrato il suo secondo album "If It Don't Kill You, It Just Makes You Stronger". Nel 2002, ha inaugurato un tour nei club statunitensi assieme al suo gruppo musicale la 'Bruce Willis and the Blues Band' ed è andato in Iraq per suonare per i militari degli Stati Uniti.

**ARNOLD SCHWARZENEGGER** Il mondo conosce Arnold Schwarzenegger come un famoso bodybuilder e un eroe degli action movie di Hollywood, ma è anche un businessman di successo, un generoso filantropo e il 38° Governatore della California.

Tra gli obiettivi più importanti conseguiti dal Governatore Schwarzenegger nel corso dei suoi sei anni in carica figurano il Global Warming Solutions Act del 2006 – un accordo bipartisan volto a combattere il riscaldamento globale riducendo l'emissione dei gas effetto serra della California – e la rettifica del sistema di remunerazione degli operai statali, con la riduzione dei costi di oltre il 35 per cento. Inoltre, il Governatore Schwarzenegger è il primo governatore in decenni ad aver effettuato investimenti cospicui per migliorare le obsolete infrastrutture della California, il tutto grazie allo Strategic Growth Plan, il cui obiettivo è ridurre il traffico e rendere l'aria più pulita. Ha istituito la Hydrogen Highway e il Million Solar Roofs Plan, continuando nel suo progetto di rendere l'ambiente più sano. Nel Novembre del 2009, gli oltre tre anni di leadership del Governatore Schwarzenegger sono culminati con l'approvazione del Safe, Clean and Reliable Drinking Water Supply Act.

In qualità di Governatore, Schwarzenegger è stato lo strumento di marketing più efficiente della California, viaggiando per tutto il paese e in tutto il mondo e promuovendo i prodotti agricoli, le tecnologie all'avanguardia e le innumerevoli mete di viaggio di questo stato. Inoltre, sfruttando il suo background di atleta di fama mondiale, Schwarzenegger ha fatto della salute e della forma fisica due delle sue maggiori priorità. Ha firmato una legislazione volta a rendere gli standard nutrizionali scolastici dello stato tra i più innovativi della nazione e ha proseguito nella sua promozione delle abitudini sane togliendo i pericolosi acidi grassi transgenici dai ristoranti della California e mettendo a disposizione dei clienti dei ristoranti le informazioni nutrizionali di ogni alimento. Per migliorare le classi scolastiche di tutto lo stato e garantire che gli studenti della California abbiano accesso ai migliori standard dell'istruzione per crescere, prosperare ed avere successo, il Governatore Schwarzenegger ha guidato la riforma che permetterà alla California di competere per ottenere 700 milioni di dollari di finanziamenti provenienti dai fondi federali.

Inoltre, da quando è in carica, Il Governatore Schwarzenegger ha lavorato per riformare le politiche fiscali della California, allo scopo di creare un ambiente commerciale migliore, ridurre gli ostacoli per l'assunzione, aumentare le esportazioni e stimolare la crescita dei posti di

## ***I MERCENARI – The Expendables***

lavoro. Alla fine del 2007, il Pil della California era aumentato del 29 per cento rispetto al 2003, l'anno in cui il Governatore aveva assunto la carica.

Questo atleta e attore di fama mondiale è nato in Austria nel 1947, e a 20 anni è diventato il più giovane culturista ad aver mai vinto il titolo di Mr. Universo. Poco dopo è arrivato in America, dove ha vinto altri 12 titoli mondiali di bodybuilding. Ha conseguito una laurea presso l'Università del Wisconsin ed è diventato cittadino statunitense nel 1983. Tre anni dopo, ha sposato la giornalista Maria Shriver.

I risultati più gratificanti ottenuti del Governatore Schwarzenegger sono quelli nell'ambito del servizio pubblico - dedica infatti il suo tempo, la sua energia e le sue finanze personali in favore di organizzazioni benefiche di tutto il mondo. Lui e Maria si sono impegnati attivamente in favore delle Special Olympics, un'organizzazione creata dalla madre di Maria, Eunice Kennedy Shriver. Nel 1979 è stato nominato Special Olympics International Weight Training Coach e presta servizio come Ambasciatore Mondiale.

In riconoscimento del suo impegno in favore dei bambini, nel 1990, l'ex Presidente George Bush ha nominato il Governatore Schwarzenegger Capo del President's Council on Physical Fitness and Sports, e in questa veste ha girato tutti i 50 stati, ravvisando la schiacciante necessità di ulteriori alternative per il dopo-scuola. Ha inoltre prestato servizio in veste di Presidente del Consiglio per la Forma Fisica e lo Sport, sotto il Governatore Pete Wilson.

Il Governatore Schwarzenegger si è impegnato attivamente per la promozione dell'educazione fisica e dei programmi legati al doposcuola. Nel 2002, il suo supporto in favore della Proposition 49, l'After-School Education & Safety Act, ha permesso una vittoria straordinaria. In qualità di Governatore, ha lavorato aggressivamente per aumentare i fondi destinati ai programmi del doposcuola, facendo della California il primo stato della nazione ad investire significativamente in un ampio programma per il doposcuola.

I suoi numerosi risultati gli hanno valso numerosi riconoscimenti da parte di moltissime organizzazioni, tra cui il "National Leadership Award" conferito dal Simon Wiesenthal Center per il suo supporto in favore degli studi sull'Olocausto dell'organizzazione. E' stato l'unico attore ad essere incluso in entrambe le categorie dell'Hundred Years of Heroes and Villains dell'American Film Institute. Nel 2002, Schwarzenegger è stato insignito dello stimato Muhammad Ali Humanitarian Award, che gli è stato consegnato dallo stesso Ali, suo amico di lunga data e mentore sportivo.

Il Governatore Schwarzenegger e sua moglie Maria Shriver hanno quattro figli: Katherine, Christina, Patrick e Christopher.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

### **CAST TECNICO**

**JOHN THOMPSON** (Produttore) nel corso degli anni '80 e '90 ha lavorato attivamente nell'ambito dell'industria cinematografica italiana, in film come Otello di Franco Zeffirelli (due candidature agli Oscar, in competizione a Cannes, American Critics Award); Salomè di Claude D'Anna (in competizione a Cannes); Un Complicato Intrigo di Donne, Vicoli e Delitti di Lina Wertmuller (quattro premi Donatello, Festival del Cinema di Berlino); Interno Berlese di Liliana Cavani (Premio Donatello, selezione ufficiale a Berlino) e Cortesie Per Gli Ospiti di Paul Schrader (selezione ufficiale a Cannes), solo per citarne alcuni.

Nel 1998 Thompson ha fatto ritorno a Los Angeles per occuparsi della produzione delle pellicole della Millennium Films. Con Millennium, ha prodotto o co-prodotto American Perfekt-La Strada Verso L'Inferno (Cannes selezione ufficiale), Il Profumo di Un Giorno D'Estate (Venezia selezione ufficiale), Some Girl (vincitore del LA Independent Film Festival per la Migliore Regia); Giochi Sporchi, Prozac Nation, The Replicant, Undisputed, solo per citarne alcuni. Più recentemente, ha prodotto Solo Due Ore, 88 Minuti, The Black Dahlia con Josh Hartnett, Scarlett Johansson e Hilary Swank, e Rambo IV.

**KEVIN KING TEMPLETON** (Produttore) Nel corso della sua carriera, Templeton ha lavorato con attori di fama mondiale come Robert De Niro, Sylvester Stallone, Harvey Keitel, Mickey Rourke, Michael Caine e Anthony Quinn; ed ha prodotto film come Rambo IV, Rocky Balboa, Copland, La Vendetta Di Carter. Inoltre, è stato produttore esecutivo di Driven e Avenging Angelo-Vendicando Angelo.

Nel corso degli ultimi 20 anni si è occupato dei film della Rogue Marble Productions, la società di produzione di Sylvester Stallone. King-Templeton ha trovato nei film d'azione il suo forte. Le pellicole di cui si è occupato lo hanno portato in tutti gli angoli del globo: nelle giungle, nei più remoti villaggi di pescatori e nei luoghi più famosi del Brasile; nelle giungle della Thailandia, sotto l'occhio vigile del vicino governo dittatoriale della Birmania; in Canada sulla Whistler's Mountain, nel bel mezzo dell'inverno; nella Death Valley; nelle strade di Philadelphia, a New York e Miami; e nella scintillante Las Vegas.

In veste di produttore, King-Templeton si è anche occupato di supervisionare alcune delle più mirabolanti sequenze di azione nella storia del cinema: le intense scene di Driven di Renny Harlin, Copland di James Mangold, Rambo IV e Rocky Balboa di Stallone, e Daylight-Trappola Nel Tunnel di Rob Cohen, solo per citare qualche esempio.

In ambito televisivo, King-Templeton ha sviluppato e prodotto un pilot per la Paramount Television e la CBS dal titolo Father Lefty.

Nel Febbraio del 2008, ha ricevuto il premio LA-Italia Award come Miglior Produttore per Rocky Balboa. Il premio gli è stato conferito in occasione del Los Angeles Italian Film, Fashion, and Art Festival.

Inoltre, King-Templeton, che è di origini Inglesi, è stato vice presidente del marketing di "Pop Star" Magazine.

**AVI LERNER** (Produttore) Ha all'attivo oltre 250 film. E' Co-presidente di Nu Image / Millennium Films, oltre che uno dei più esperti produttori e distributori di film indipendenti dell'industria cinematografica internazionale.

## ***I MERCENARI – The Expendables***

Lerner è nato e cresciuto a Israele. La sua carriera in ambito cinematografico è iniziata in veste di manager del primo cinema drive-in di Israele. In seguito, ha acquistato una catena di cinema ed ha iniziato a produrre diversi progetti a low-budget. Nel 1979, prevedendo l'esplosione dell'home video rental, è stato pioniere della più grande società di Israele specializzata in distribuzione di videocassette, diventando, poco dopo, socio della più grande società di distribuzione cinematografica di Israele.

Nel 1984, in Zimbabwe, è stato Produttore Esecutivo del remake de Le Miniere Di Re Salomone e del sequel Gli Avventurieri Della Città Perduta. In seguito, ha venduto la sua società e si è trasferito a Johannesburg, in Sud Africa, dove ha fondato il Nu Metro Entertainment Group. Successivamente, è stato proprietario di alcune sale cinematografiche, di una divisione di distribuzione video - che rappresentava i migliori studios e le maggiori società indipendenti - e di un'importante società di produzione che ha prodotto oltre 60 film tra lo Zimbabwe e il Sud Africa, che sono stati distribuiti in tutto il mondo dai maggiori studios.

La successiva mossa professionale di Lerner è stata quella di vendere la Nu Metro e unirsi alla MGM United Artists, producendo, al contempo, alcuni progetti cinematografici. L'anno dopo, si è trasferito a Los Angeles dove ha fondato la Nu Image, assieme a Danny Dimbort, Trevor Short e Danny Lerner. La società ha prodotto una serie di film di successo e così si è guadagnata una reputazione invidiabile come produttore e distributore di film d'azione a low budget di grande qualità, per il mercato internazionale e nazionale.

Nel 1996, per rispondere alla crescente necessità del mercato di film di qualità e di action movie ad alto budget, la Nu Image ha formato la Millennium Films; simultaneamente, la Nu Image ha continuato a soddisfare le necessità del redditizio mercato dell'home-video internazionale. Dal 1992 le due divisioni hanno prodotto complessivamente oltre 230 film.

Sotto l'etichetta della Millennium, Lerner ha prodotto numerosi film, tra cui Lonely Hearts con John Travolta, The Black Dahlia con Hilary Swank, Solo Due Ore con Bruce Willis, 88 Minuti con Al Pacino, The Contract con Morgan Freeman, Rambo IV, diretto e interpretato da Sylvester Stallone, e Sfida Senza Regole-Righteous Kill con Al Pacino e Robert De Niro. Tra gli ultimi film da lui prodotti ricordiamo The Expendables di Sylvester Stallone.

Attualmente, la Nu Image/Millennium Films sviluppa, finanzia, produce e distribuisce approssimativamente tra i 15 e i 18 film all'anno, i cui budget oscillano tra i tre e i sessanta milioni di dollari e le cui riprese vengono effettuate in location sparse in tutto il mondo.

**MATT O'TOOLE** (Co-Produttore) lavora nell'ambito dell'industria cinematografica dall'età di 14 anni. A quei tempi lavorava come runner presso i leggendari Pinewood Studios Inglesi per il film Batman di Tim Burton. Da allora ha lavorato in tutto il mondo in produzioni epiche ad alto budget, tra cui Evita, Billy Elliott, Troy, in 3 film dell'acclamato regista Ridley Scott - Il Gladiatore (vincitore dell'Oscar come Miglior Film), Kingdom of Heaven-Le Crociate e Black Hawk Down - e la miniserie Band of Brothers, prodotta da Steven Spielberg/Tom Hanks e vincitrice dell'Emmy. Recentemente, ha lavorato in The Black Dahlia di Brian De Palma e nel blockbuster John Rambo.

**ROBERT IAN EARL** (Co-Produttore) E' una figura di spicco del settore alberghiero e ristorativo. E' fondatore e Amministratore Delegato di Planet Hollywood International, Inc e presidente del Planet Hollywood Resort & Casino di Las Vegas, nel Nevada. Earl fa l'imprenditore da tutta la vita, nel 1977 ha fondato la President Entertainment, una società specializzata in ristoranti a tema che da modesta start-up si è trasformata in una società il cui valore è stato stimato oltre i 100 milioni di dollari quando nel 1998 Earl ha acconsentito a vendere la società a Pleasurama. Earl è stato invitato da Pleasurama ad unirsi al suo team dirigenziale e si è occupato di gestire l'acquisizione di Hard Rock Café. Nel corso della

## ***I MERCENARI – The Expendables***

sua permanenza in carica di cinque anni, in qualità di Amministratore Delegato di Hard Rock Café, Earl ha supervisionato l'espansione del marchio, che dalle sue iniziali sette unità è arrivato a 22 ristoranti, aumentando sensibilmente i profitti dell'Azienda. Questa crescita è stata il risultato diretto di una campagna di marketing aggressiva che ha tratto vantaggio dalla visione di Earl di sfruttare il fascino della Celebrità per far sì che Hard Rock Café arrivasse a possedere quel particolare stile che l'ha reso unico rispetto a tutti gli altri competitor.

In questo stesso periodo Earl è stato anche Direttore del Pelican Group PLC, ed ha supervisionato la crescita di marchi come Café Rouge, Dôme e Mamma Amalfi aumentando, allo stesso tempo, la redditività di ognuno dei brand, fino alla definitiva e redditizia acquisizione della società da parte di Whitbread PLC.

Nel 1991, Earl ha fondato il marchio Planet Hollywood portando così la ristorazione a tema ad un nuovo livello. In veste di Amministratore Delegato di Planet Hollywood International, Inc., Earl si è occupato di negoziare le partnership con le celebrità ed ha organizzato le grandi premiere in stile Hollywoodiano per le aperture dei ristoranti. Grazie alla sua grande esperienza nel settore di questo particolare tipo di ristorazione, Earl è stato capace di creare un marchio che in pochissimi anni ha raggiunto una fama mondiale.

Nel 2003 Earl è diventato socio del London Clubs, con l'acquisto del famoso 50 St. James di Londra, uno dei più prestigiosi casinò di Londra.

Operando sotto il nome di Fifty il casinò, con i suoi ottimi ristoranti e nightclub, ha imposto un nuovo standard nell'ambito dell'industria dei giochi d'azzardo del Regno Unito.

Inoltre, nel 2003, Earl ha annunciato la partnership con Lord Sandwich, per lanciare Earl of Sandwich negli stati Uniti. Il primo punto vendita ha aperto a Marzo del 2004, presso il Walt Disney World Resort in Florida, e precisamente a Downtown Disney Marketplace.

A Giugno del 2003, Earl, assieme ai suoi soci, Bay Harbour Management LC e Starwood Hotels and Resorts Worldwide, ha acquisito l'Aladdin Resort and Casino, situato nel cuore della famosa Strip di Las Vegas. Al suo posto è stato costruito il Planet Hollywood Resort & Casino, che è stato inaugurato nel 2007. L'albergo, dotato di 2600 stanze, ospita ristoranti, nightclub, salotti, una spa completa, una palestra ed un piano intero dedicato al casinò dotato di macchine all'avanguardia. L'intero resort è circondato dal Miracle Mile Shops dove si trovano oltre 170 negozi. All'inizio del 2010 Earl e i suoi partner hanno venduto il Planet Hollywood Resort & Casino alla Harrah's Entertainment. HET adesso possiede e opera la proprietà, mentre Earl ha mantenuto la licenza del marchio e rimane il presidente del resort.

A Ottobre del 2006, Earl è diventato socio di una squadra di calcio Inglese. Come azionista dell'Everton Football Club, Earl sta trasformando il suo amore per lo sport in un'iniziativa imprenditoriale.

Alla fine del 2008, per solidificare ancor più il suo ruolo di leader e pioniere dei ristoranti a tema, Earl ha acquisito la società di ristoranti, Buca Inc. e la sua catena di ottantotto punti di ristoro Buca di Beppo, situati in tutti gli Stati Uniti. Sin dalla loro acquisizione, Earl ha iniettato la sua formidabile energia in questa franchise, rinnovandone il menù, includendo salse fresche e preparate quotidianamente e aggiungendo nuovi piatti per aumentare l'appeal del ristorante, che incarna le tradizioni italiane del cibo, dell'amicizia e del divertimento. La catena Buca di Beppo, conosciuta per i suoi arredamenti anticonvenzionali e per l'atmosfera allegra, possiede ristoranti da Albany ad Honolulu.

Earl e sua moglie Tricia vivono ad Orlando, in Florida, ed hanno tre figlie, Beth, Cara e Robbie.